

Procedura di accompagnamento degli studenti che trascorrono un periodo di studi all'estero

Normativa vigente: nota prot. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione 10 aprile 2013

PREMESSA

A livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. "I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studio italiani."

Al fine di assicurare un proficuo curriculum scolastico agli studenti che scelgono di trascorrere un periodo di studio all'estero, di garantire che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da troppe lacune e di uniformare il trattamento degli stessi da parte dei Consigli di classe all'interno del nostro Liceo si forniscono le seguenti regole:

Lo studente che intende trascorrere un periodo di studio all'estero deve:

- Informare, salvo particolari emergenze entro il 28/02 del terzo a.s., innanzitutto il consiglio di classe tramite il coordinatore, che a sua volta informerà il referente della mobilità, dell'intenzione di trascorrere un periodo di studio all'estero, specificandone durata e destinazione; (vedi allegato 1 - modello di richiesta di partecipazione)
- Richiedere al Consiglio di Classe, tramite il coordinatore, un parere preliminare, non vincolante, sull'opportunità di tale iniziativa. E' responsabilità dello studente e della sua famiglia tenere o meno in considerazione il parere del Consiglio di Classe;
- Assolvere l'eventuale debito formativo prima della partenza, come da calendario fissato dal Collegio docenti. Il mancato assolvimento del debito comporta la non ammissione alla classe successiva;
- Iscrivere regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia; Impegnarsi a scegliere all'estero, nei limiti del possibile, i corsi più coerenti con i programmi della classe italiana cui è iscritto;
- Fornire al Liceo Sarpi un documento attestante la regolare iscrizione e la frequenza presso la scuola straniera;
- Impegnarsi ad acquisire le competenze minime necessarie all'accesso alla classe successiva, come previste dai programmi essenziali che gli verranno forniti;
- Durante il periodo all'estero, impegnarsi a mantenere i contatti con il docente Coordinatore, informandolo sull'andamento dell'esperienza e sui programmi di studio;
- Presentare al rientro un attestato di frequenza della scuola estera con il Piano di Studi seguito e con il documento di valutazione finale della stessa. Questa documentazione deve essere tradotta dal Consolato italiano del paese di provenienza, qualora non fosse redatta in inglese o francese o spagnolo;
- Presentare al rientro eventuale documentazione che certifichi attività svolte all'estero (pratica sportiva, certificazioni di competenze linguistiche o informatiche ecc.);
- Al rientro, assicurarsi di essere in possesso dei programmi minimi, oggetto del colloquio per l'accertamento e la valutazione delle competenze acquisite;
- Impegnarsi a frequentare, qualora i tempi lo permettano, i corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola;
- Impegnarsi a svolgere il lavoro estivo assegnato alla classe;

- Firmare il contratto formativo (vedi allegato 4).

La scuola si impegna a:

- Esprimere un parere sull'opportunità della frequenza di un periodo di studio all'estero. Tale parere verrà espresso e verbalizzato dal Consiglio di classe, tenendo conto dell'andamento scolastico dello studente, del grado di maturazione e di autonomia dimostrati nel più recente percorso scolastico, delle eventuali difficoltà di reinserimento, e del valore formativo che l'esperienza all'estero può portare;
- Fornire allo studente, entro la fine del terzo a.s., al fine di un orientamento delle scelte dei corsi offerti dalle scuole straniere, prima della partenza, i programmi delle discipline di studio della classe di appartenenza nel periodo di assenza;
- Deliberare in sede di consiglio di classe le discipline che saranno oggetto del colloquio di rientro e i relativi contenuti minimi (non più di due argomenti per ciascuna disciplina). Per maggiori dettagli sul colloquio si veda il paragrafo successivo;
- Verificare la documentazione presentata dallo studente e, tramite il coordinatore, accertarsi che lo studente sia in possesso delle indicazioni e dei programmi di cui al precedente punto;
- Firmare il contratto formativo (vedi allegato 4).

Modalità di svolgimento del colloquio:

- Al termine dell'esperienza all'estero, lo studente preparerà una relazione finale in forma scritta e la invierà al cdc. Tale relazione dovrà far emergere gli elementi di competenze trasversali acquisiti, quali, ad esempio, l'analisi dell'ambiente scolastico e sociale vissuto, delle esigenze di adattamento e di gestione operativa dei propri comportamenti, dei compiti e dei ruoli assunti. (vedere allegato 2 - relazione finale)

Procedura di svolgimento del colloquio per esperienze che si concludono nel primo trimestre del quarto anno:

- Lo studente consegna la relazione finale al CdC. Ogni docente tramite un'attenta osservazione durante le ore curricolari, programma le eventuali attività di recupero (in itinere e/o proponendo eventuali corsi di recupero o assegnando lavoro individuale) che mettano lo studente nelle condizioni di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

Procedura per lo svolgimento del colloquio per esperienze della durata di un anno o del solo secondo periodo del quarto anno:

- Lo studente comunica al C.d.C del quarto anno, le discipline che frequenterà nella scuola straniera, indicativamente entro il 30/09 in caso di soggiorno di un anno, entro il 31/01 nel caso di soggiorno nel solo secondo periodo. Al primo Consiglio di Classe utile (ottobre/novembre per l'annualità e marzo per chi frequenta il secondo periodo) sono definite le materie coinvolte nel colloquio che avverrà a settembre del quinto anno.
- Per quanto riguarda i soggiorni di un anno, le discipline coinvolte saranno massimo quattro e i relativi contenuti minimi non più di due argomenti per ciascuna disciplina. Per le discipline di indirizzo la prova può essere scritta e/o orale. Per quanto riguarda invece i soggiorni nel secondo periodo, le discipline coinvolte saranno massimo tre e i relativi contenuti minimi non più di due argomenti per ciascuna disciplina.
- Resta invece obbligatoria la relazione finale da inviare a tutto il consiglio di classe.
- Al colloquio saranno presenti solo i docenti delle discipline oggetto di verifica.

Scrutinio:

- Il Consiglio di Classe delibera la riammissione alla classe successiva, esprimendo il credito scolastico secondo le bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.
- Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe prenderà in considerazione, per una valutazione globale, i voti espressi dall'Istituto estero, l'esito del colloquio relativamente alle conoscenze e alle competenze disciplinari e trasversali, le eventuali certificazioni delle attività svolte all'estero.
- Qualora il Consiglio di Classe riscontrasse carenze di preparazione ogni docente darà indicazioni della necessità di eventuali interventi di recupero. Tale piano e le sua valutazione saranno parte integrante dell'attività scolastica del quinto anno. In caso di carenze gravi e lacune pregresse non colmate il CdC (a giugno dell'anno successivo al rientro) potrà NON ammettere lo studente alla classe successiva o all'esame di Stato.

ALLEGATO 1 - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI MOBILITÀ INDIVIDUALE

Al Dirigente Scolastico
Al Consiglio della Classe _____
Al referente del progetto mobilità

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a _____ ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere all'estero:

- l'anno scolastico _____
- il primo periodo dell'anno scolastico _____
- il secondo periodo dell'anno scolastico _____

Chiediamo gentilmente al consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

Dichiariamo inoltre di aver letto e compreso il regolamento di istituto per quanto riguarda il progetto di mobilità individuale.

I genitori:

Nome e firma _____

Nome e firma _____

Lo studente: nome e firma

ALLEGATO 2 - RELAZIONE FINALE

L'obiettivo della relazione finale è quello di far emergere gli elementi di competenze trasversali acquisiti, quali, ad esempio, l'analisi dell'ambiente scolastico e sociale vissuto, delle esigenze di adattamento e di gestione operativa dei propri comportamenti, dei compiti e dei ruoli assunti.

Di seguito è riportato uno schema che può fungere da traccia per guidare lo studente all'osservazione ragionata della vita scolastica e della comunità accogliente.

Nel caso di soggiorni di un anno o nel corso del secondo periodo, la relazione sarà presentata dallo studente durante il colloquio di settembre, in questo caso lo studente può avvalersi di presentazioni multimediali. In ogni caso la durata della presentazione relazione non deve superare i 15 minuti.

1. Introduzione - le motivazioni personali che hanno portato a scegliere di intraprendere questo percorso e le aspettative iniziali;
2. Il paese ospitante - la vita nella famiglia ospitante, aspetti socio culturali caratterizzanti e eventuale confronto con la realtà italiana
3. La scuola ospitante - presentazione dell'istituto frequentato all'estero (tipologia, organizzazione, valutazione), descrizione dell'esperienza personale (evidenziando anche le difficoltà incontrate) e confronto con la realtà italiana
4. Conclusioni - osservazioni personali sull'esperienza anche in relazione alle aspettative iniziali. Evidenziare anche la rilevanza che l'esperienza ha avuto in termini di competenze acquisite, crescita personale, sensibilità culturale e eventuali riflessioni sulle criticità.

Indicazioni tipografiche:

- Tra le 3 e le 6 cartelle
- Carattere: Arial o Times New Roman 11
- Interlinea 1,5
- Margini 2 cm

ALLEGATO 3 - ALCUNE TABELLE DI CONVERSIONE VOTI

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matrícula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 - 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 - 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI EXTRAEUROPEI								
ITALIA	USA	USA (2)	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	99 - 100 A++/ Honors Outstanding (extremely rarely awarded)	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A+ 97 - 98 Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 - 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	A 94 - 96 Very Good (considered a top mark)	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C 73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 - 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	B 80 - 89 Good	C- 70 to 72 D+ 67 to 69 D 63 to 66	Pass 4,5	64 - 50	4,9 - 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory
6	C 70 - 79 Satisfactory / Average	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 - 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5	D-F 60 - 69 Unsatisfactory / Remedial lessons & exam required		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail

ALLEGATO 4 - CONTRATTO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Nome e Cognome alunno	
Classe	
Email studente	
Contatti telefonici alunno	
Email genitori	
Recapiti telefonici della famiglia	
Data di inizio e conclusione del soggiorno	
Associazione di riferimento	
Destinazione e scuola di riferimento all'estero	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero;
- Impegnarsi a frequentare, qualora i tempi lo permettano, i corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola;
- Impegnarsi a svolgere il lavoro estivo assegnato alla classe.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza bimestrale con il coordinatore per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare il coordinatore di classe come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- fornire allo studente, entro la fine del terzo a.s., al fine di un orientamento delle scelte dei corsi offerti dalle scuole straniere, prima della partenza, i programmi delle discipline di studio della classe di appartenenza nel periodo di assenza;
- non appena possibile indicare all'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per il colloquio;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Bergamo,

Il Dirigente scolastico

La Famiglia

Lo studente